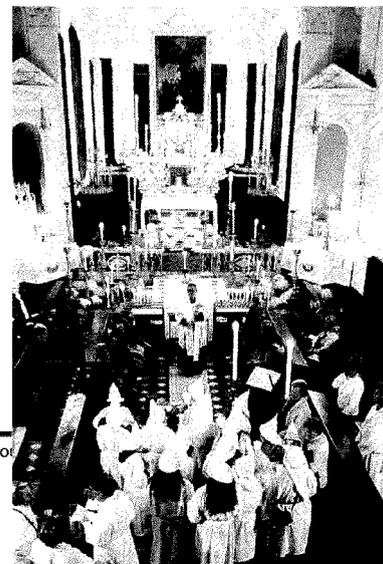


LA TRADIZIONE

**Attesa****IN ARRIVO
MOLTI TURISTI**

Anche quest'anno la kermesse, organizzata dal Gruppo Storico Borgo e Valle, rappresenta uno dei momenti salienti del cartellone estivo delle manifestazioni levantesi, in grado di richiamare migliaia di visitatori da tutta la Riviera di Levante anche con la presenza di molti turisti stranieri



MANIFESTAZIONE ♦ Il borgo si anima nella ricorrenza di S. Giacomo Apostolo, patrono dei pescatori. Domani il clou

La "Festa del Mare" incanta Levanto

Tre giornate di eventi, tra sfilate in costumi d'epoca, processioni e bancarelle

Nello stupendo scenario della Levanto medioevale, nella ricorrenza di San Giacomo Apostolo, patrono dei pescatori e della gente di mare, il cui oratorio è sul colle della Costa, si rinnova solenne la "Festa del Mare", giunta alla sua 46esima edizione. Una manifestazione che tra celebrazioni religiose, sfilate in costume d'epoca, grande mercato di merci varie, processione con i maestosi Crocifissi e fuochi d'artificio, tiene viva l'attenzione sulla cittadina rivierasca. Anche quest'anno la kermesse, organizzata dal Gruppo Storico Borgo e Valle, rappresenta uno dei momenti salienti del cartellone estivo delle manifestazioni levantesi, in grado di richiamare migliaia di visitatori da tutta la Riviera di Levante anche con la presenza di molti turisti stranieri.

La "Festa" ideata nel lontano 1969 dalla millenaria Confraternita di S. Giacomo Apostolo ed organizzata congiuntamente con il locale Comune e il Gruppo Storico "Borgo & Valle" levantese e la collaborazione di residenti e turisti, è cresciuta nel tempo fino a rappresentare per tutta la Riviera, uno degli appuntamenti clou dell'estate. Questa estate la manifestazione si articola in tre giorni: ieri in Piazza Cavour si è tenuto un concerto del Corpo Musicale di Riomaggiore, diretto dal maestro A. Bracco. Nella giornata di oggi tuffo nel passato attraverso la messa in scena di

rievocazioni storiche, giochi di spada e bandiera e voli di falchi. Domani è la giornata in cui la cittadina rivierasca festeggia il Santo, mentre Levanto viene invasa da una grande fiera di merci varie, sale l'emozione di levantesi e turisti per i momenti più intensi della "Festa". Il programma delle funzioni religiose si concreta dalle 17,45 con i vesperi cantati: presiede mons. Luigi Ernesto Palletti, vescovo della Diocesi della Spezia, Brugnato e Sarzana che poi celebrerà la S.Messa alle ore 18, alla presenza delle Autorità Civili e Militari e delle Confraternite. Intanto in Piazza del Popolo, davanti alla loggia medievale, c'è l'arrivo con ricevimento di almeno una quindicina di Confraternite provenienti da numerosi località delle due Riviere, comprese una da Firenze Rifredi, con il Crocifisso giottiano ed una da Massa. Dalle 21, con partenza da Piazza del Popolo, ha inizio la maestosa processione lungo le principali vie della cittadina con i grandi Crocifissi, seguiti dalla cassa e l'immagine lignea del Santo portata dai marinai scalzi in costume tradizionale. La reliquia sarà portata dal vescovo Palletti fino allo scoglio della Pietra, la "Finis Terrae" di Levanto, poi un'imbarcazione con il Vescovo e la statue del Santo si muoverà verso il centro del golfo "scortata" dalla motovedetta della Guardia Costiera e da numerosi gozzi per celebrare i caduti,

donando al mare una corona di alloro mentre le acque si accendono di migliaia di lumini e residenti e turisti si assiepano sull'arenile e lungo le passeggiate a mare per assistere al grandioso spettacolo pirotecnico di circa mezz'ora che si potrà ammirare dal centro del golfo i cui "fuochi" partiranno da un'apposita chiatta galleggiante. Treni speciali da Genova e dalla Spezia sia per l'andata che per il ritorno.

GUIDO GHERSI

